



# COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI  
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573  
www.comune.accumoli.ri.it

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 105 del 17-12-2018	
<b>OGGETTO:</b>	<b>Rifacimento delle opere di urbanizzazione primaria danneggiate a servizio dei centri e delle frazioni del territorio comunale. Elenco dei centri e/o interventi da eseguire in ordine di priorità.</b>

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **12:45 e ss.** presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

<b>N.</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>INCARICO ISTITUZIONALE</b>	<b>PRESENZA</b>
<b>1.</b>	<b>PETRUCCI STEFANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>2.</b>	<b>VALENTINI ANTONIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>3.</b>	<b>D'ANGELI FRANCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>ASSENTE</b>

Presiede la seduta il SINDACO **Geom. Stefano PETRUCCI**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Serena De Luca.**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

che il Comune di Accumoli è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24 agosto 2016;

che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre, di intensità ancora maggiore, hanno provocato distruzioni ancora più evidenti;

che gli eventi sismici sopra richiamati hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del territorio di Accumoli;

che in ragione della grave situazione di emergenza, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha emanato una serie di provvedimenti urgenti, relativi allo stato di emergenza e finalizzati alla predisposizione degli interventi ritenuti necessari;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, modificato dalla Legge 04 dicembre 2017, n. 172 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16/10/2017, n. 148, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 05 dicembre 2017, modificato e integrato da ultimo dal decreto legge 29 maggio 2018 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2018, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018 n. 89, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio 2018 e in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lettera e), il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'art. 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

VISTA la Legge 24 luglio 2018, n. 89, "Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici

verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”, che proroga ulteriormente lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

VISTA l’Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all’articolo 50, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

VISTO il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nella quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all’individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione dovranno avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Commissario n. 24 del 12 maggio 2017 avente ad oggetto “Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (...)” che dispone che i vari Comuni del cratere assegnino gli incarichi ai professionisti dotati di comprovata esperienza e specializzazione maturata nell’elaborazione di analoghi studi per la redazione dello studio di microzonazione sismica di III livello entro e non oltre 150 giorni dall’affidamento dell’incarico stesso;

CONSIDERATO altresì che l’Ordinanza n. 25 del 23 maggio 2017 avente ad oggetto “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” prevede, per quanto riguarda i criteri generale, che:

le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, entro trenta giorni dalla entrata in vigore della suddetta ordinanza, individuano e perimetrano, sulla base dei criteri e indirizzi di cui all’Allegato 1 e con le modalità stabilite al successivo articolo 3, i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto legge n. 189 del 2016 ed all’Allegato 2-bis aggiunto dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8;

la perimetrazione costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, da predisporre con le modalità stabilite nelle ordinanze emanate ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti;

DATO ATTO che, per quanto attiene alle caratteristiche tecniche della perimetrazione ed ai relativi elaborati da redigere, l'Ordinanza n. 25/2017 prevede che:

ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, previa acquisizione delle necessarie indicazioni dal Comune interessato, vengono disegnati i margini dell'area individuata in base ai criteri di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge n. 189 del 2016. Questa può comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto più edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unità minime d'intervento;

i margini del perimetro devono in ogni caso ricadere in strade o altri spazi pubblici e possono includere, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, le necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed aree ad uso pubblico;

l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione predispone i seguenti documenti:

- relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all'articolo 2, comma 2;
- elaborati cartografici redatti sulla base catastale a scala 1:1.000 e sulla Carta Tecnica Regionale con l'indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprendente gli edifici distrutti o gravemente danneggiati ed il tracciato delle infrastrutture a rete. Nelle aree perimetrate devono essere indicate le zone connotate da elevati livelli di pericolosità e, relativamente al tessuto edilizio ricadente nel perimetro, devono essere indicati gli edifici dichiarati inagibili o non utilizzabili;
- adeguata documentazione fotografica degli immobili e dei siti;
- scheda, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2 alla presente ordinanza, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo "di particolare interesse" e "maggiormente danneggiato".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 27/06/2017 con la quale si prende atto delle prime proposte di perimetrazione d'intesa con i Comuni interessati, come indicate negli elaborati cartografici denominati Tavola 1 e Tavola 2, in cui sono riportate tra l'altro, le preliminari motivazioni ed i criteri utilizzati;

CONSIDERATI i risultati della Microzonazione sismica, finalizzati alla definizione della pericolosità territoriale, così come disposto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 24 del 12 maggio 2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione della proposta trasmessa dall'USR in merito alle scelte operative da adottare su n. 11 centri perimetrati ex ordinanza 25/2017" con la quale è stata approvata la documentazione trasmessa dall'USR con apposita nota prot. n. 0159417 del 21.03.2018 avente

ad oggetto "Perimetrazione nuclei e centri di interesse ex ordinanza 25/2017. Proposta operativa in merito ad 11 frazioni del Comune di Accumoli" che dettaglia il percorso da intraprendere per le frazioni di Grisciano, Terracino, Cassino, Cesaventre, Collespada, Illica, Macchia, Mole, Poggio Casoli, Roccasalli e Villanova e con la quale è stato dato mandato al Sindaco di porre in essere tutti gli atti necessari, in particolare:

- di proporre alla Direzione Urbanistica regionale la cancellazione del perimetro provvisoriamente apposto con DGR n. 372 del 27.06.2017 per tutte le 11 frazioni;
- di emettere le ordinanze di perimetrazione di ambiti considerati a rischio, per i quali occorre temporaneamente sospendere la ricostruzione in attesa delle verifiche di stabilità o dei lavori di messa in sicurezza secondo le planimetrie allegate alla nota dell'USR;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07/05/2018 avente ad oggetto "Approvazione della proposta trasmessa dall'USR in merito alle scelte operative da adottare su n. 5 centri (Libertino, Accumoli, Fonte del Campo, Poggio D'Api e Colleposta) perimetrati ex ordinanza 25/2017" con la quale è stata approvata la documentazione trasmessa dall'USR avente ad oggetto "Perimetrazione nuclei e centri di interesse ex ordinanza 25/2017. Proposta operativa in merito ad 5 frazioni del Comune di Accumoli" che dettaglia il percorso da intraprendere per Libertino, Accumoli, Fonte del Campo, Poggi D'Api e Colleposta;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/05/2018 avente ad oggetto "Rettifica della premessa delibera Consiglio Comunale n. 14 del 07/05/2018, approvazione della proposta trasmessa dall'USR in merito alle scelte operative da adottare su n. 5 centri (Libertino, Accumoli, Fonte del Campo, Poggio D'Api e Colleposta) perimetrati ex ordinanza 25/2017" con la quale è stata deliberata:

- la cancellazione del perimetro provvisoriamente apposto con DGR n. 372 del 27/06/2017 per le frazioni di Fonte del Campo, Poggio D'Api e Colleposta;
- la conferma del perimetro provvisoriamente apposto con DGR n. 372 del 27/06/2017 per le frazioni di Accumoli e Libertino seppure diverso rispetto a quello provvisorio;

VISTA altresì la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2018 avente ad oggetto "Rettifica della Deliberazione n. 14 del 07/05/2018 in merito alle scelte operative da adottare su n. 5 centri (Libertino, Accumoli, Fonte del Campo, Poggio D'Api e Colleposta) perimetrati ex Ordinanza 25/2017 e conferma di perimetrazione per le Frazioni di Tino e San Giovanni" con la quale è stato deliberato:

- di ricomprendere le frazioni di Fonte del Campo, Poggio D'Api e Colleposta nella casistica n. 2 e non nella casistica n. 1, facendo proprio quanto trasmesso dall'USR con apposita nota prot. n. 4210 del 07.05.2018 avente ad oggetto

“Perimetrazione nuclei e centri di interesse ex ordinanza 25/2017. Proposta operativa in merito ad 5 frazioni del Comune di Accumoli”;

- di dare mandato al Sindaco di porre in essere tutti gli atti necessari, in particolare:
  - o di proporre alla Direzione Urbanistica Regionale la conferma del perimetro provvisoriamente apposto con D.G.R. n. 372 del 27.06.2017 per le Frazioni di Tino e San Giovanni;
  - o di proporre formalmente alla Direzione Urbanistica Regionale la cancellazione del perimetro provvisoriamente apposto con DGR n. 372 del 27.06.2017 per le frazioni di Fonte del Campo, Poggio D’Api e Colleposta;
  - o di emettere le ordinanze di perimetrazione di ambiti considerati a rischio per i quali occorre temporaneamente sospendere la ricostruzione in attesa delle verifiche di stabilità o i lavori di messa in sicurezza secondo le planimetrie allegate alla nota dell’USR ed allegata alla presente, delle Frazioni di Fonte del Campo, Poggio D’Api e Colleposta;

#### VISTA

la nota del Comune di Accumoli prot. n. 5416 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Richiesta di cancellazione dei perimetri provvisori di n. 11 centri ex ordinanza 25/2017: Terracino, Griciano, Illica, Cassino, Collespada, Cesaventre, Roccasalli, Villanova, Macchia, Mole e Poggio Casoli”;

la nota del Comune di Accumoli prot. n. 5417 del 12/06/2018 avente ad oggetto la “Richiesta di cancellazione dei perimetri provvisori di n. 5 centri ex ordinanza 25/2017: Fonte del Campo, Poggio D’Api, Colleposta, Libertino e Accumoli Capoluogo”;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale aventi ad oggetto “Comune di Accumoli (RI) Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei urbani di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” e declinate per ogni frazione del Comune di Accumoli, come di seguito specificato:

- D.G.R. n. 500 del 18/09/2018 avente ad oggetto “Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Terracino”, trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell’Ente, n. 8185 del 24/09/2018;
- D.G.R. n. 503 del 18/09/2018 avente ad oggetto “Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Macchia”, trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell’Ente, n. 8229 del 25/09/2018;
- D.G.R. n. 548 del 02/10/2018 avente ad oggetto “Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Illica”, trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell’Ente, n. 8654 del 08/10/2018;

- D.G.R. n. 570 del 09/10/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Roccasalli", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 8871 del 11/10/2018;
- D.G.R. n. 588 del 16/10/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Collespada", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9143 del 16/10/2018;
- D.G.R. n. 600 del 23/10/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Cesaventre", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9308 del 25/10/2018;
- D.G.R. n. 601 del 23/10/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Mole", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9346 del 29/10/2018;
- D.G.R. n. 664 del 13/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Villanova", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9863 del 15/11/2018
- D.G.R. n. 665 del 13/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Poggio Casoli", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9863 del 15/11/2018;
- D.G.R. n. 666 del 13/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Colleposta", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9863 del 15/11/2018;
- D.G.R. n. 667 del 13/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Cassino", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 9863 del 15/11/2018
- D.G.R. n. 693 del 20/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Poggio d'Api", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 10149 del 26/11/2018;
- D.G.R. n. 694 del 20/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Fonte del Campo", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 10149 del 26/11/2018;
- D.G.R. n. 694 del 20/11/2018 avente ad oggetto "Eliminazione della perimetrazione proposta per la frazione di Fonte del Campo", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 10149 del 26/11/2018;
- D.G.R. n. 758 del 04/12/2018 avente ad oggetto "Approvazione della proposta di perimetrazione e controdeduzione alle osservazione relative alla frazione di Accumoli Capoluogo nel Comune di Accumoli", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 10550 del 12/12/2018;
- D.G.R. n. 759 del 04/12/2018 avente ad oggetto "Approvazione della proposta di perimetrazione e controdeduzione alle osservazione relative alla frazione di Libertino nel Comune di Accumoli", trasmessa dalla Regione Lazio e registrata al protocollo dell'Ente, n. 10550 del 12/12/2018;

DATO ATTO CHE sussiste la necessità, per alcuni centri, di adottare successivi atti comunali (Ordinanza Sindacale) per la definizione degli ambiti e delle soluzioni tese al superamento delle criticità di natura geomorfologica nonché di porre in essere le indispensabili azioni di messa in sicurezza;

DATO ATTO che, con nota prot. 10370 del 05/12/2018 la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha proposto l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico per l'area di Grisciano – *Codice dissesto DS203*;

VISTA la richiesta di documentazione pervenuta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, prot. 9826 del 14/11/2018, avente ad oggetto "Rifacimento delle opere di urbanizzazione primaria danneggiate a servizio dei centri e delle frazioni del territorio comunale", ed in particolare la richiesta di cui alla lettera "a) Elenco dei centri e/o interventi da eseguire in ordine di priorità";

DATO ATTO che le Aree S.A.E. con il maggior numero di assegnatari sono Accumoli Capoluogo (69), Grisciano e Palazzo (41), che rappresentano i maggiori centri abitati del territorio, ovvero il 55% delle S.A.E. assegnate nel territorio comunale;

PRESO ATTO

- delle proposte di aggregati pervenute al Protocollo dell'Ente;
- dello stato di danno degli immobili dei vari centri abitati;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto premesso, di definire un elenco dei centri e/o interventi in ordine di priorità, come di seguito specificato:

1. Terracino;
2. Accumoli;
3. Grisciano – Palazzo;
4. Illica;
5. Collespada;
6. Macchia;
7. Cesaventre;
8. Fonte del Campo;
9. Villanova;
10. Poggio Casoli;
11. Roccasalli;
12. Poggio d'Api;
13. Colleposta;
14. Cassino;
15. Mole;

16. Libertino;
17. San Giovanni;
18. Tino;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di definire un elenco dei centri e/o interventi in ordine di priorità, in riscontro alla richiesta di documentazione presentata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, prot. 9826 del 14/11/2018 avente ad oggetto "Rifacimento delle opere di urbanizzazione primaria danneggiate a servizio dei centri e delle frazioni del territorio comunale", come di seguito specificato:
  1. Terracino;
  2. Accumoli;
  3. Grisciano – Palazzo;
  4. Illica;
  5. Collespada;
  6. Macchia;
  7. Cesaventre;
  8. Fonte del Campo;
  9. Villanova;
  10. Poggio Casoli;
  11. Roccasalli;
  12. Poggio d'Api;
  13. Colleposta;
  14. Cassino;
  15. Mole;
  16. Libertino;
  17. San Giovanni;
  18. Tino;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici, s.p.l. e ambiente di dare riscontro all'Ufficio Speciale Ricostruzione, sulla base delle indicazioni della presente deliberazione;

4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: **Rifacimento delle opere di urbanizzazione primaria danneggiate a servizio dei centri e delle frazioni del territorio comunale. Elenco dei centri e/o interventi da eseguire in ordine di priorità.**

\*\*\*\*\*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
In ordine alla Regolarità Tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Accumoli, lì 12-12-2018

Il Responsabile del servizio

F.to Arch. Laura GUIDOTTO

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

*IL SINDACO*  
**F.to Geom. Stefano PETRUCCI**

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
**F.to Dott.ssa Serena De Luca**

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 18-12-2018 al 02-01-2019  
N. Reg. 1370  
Lì, 18-12-2018

II SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Dott.ssa Serena De Luca**

E' copia conforme all'originale

Lì, .....

II SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Serena De Luca**

*ESECUTIVITA'*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
Il 17-12-2018 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 comma 4,  
D.Lgs 267/2000  
Lì, 17-12-2018

II SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Dott.ssa Serena De Luca**